



COMUNE DI ATRI
UFFICIO POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

INDIVIDUAZIONE DI IDEE PROGETTUALI E DEI PARTNER PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "FERMENTI IN COMUNE - PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI PROTAGONISMO GIOVANILE PER IL RILANCIO DEI TERRITORI" PUBBLICATO DA ANCI E FINANZIATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE A VALERE SUL "FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI"

IL RESPONSABILE AREA SERVIZI INTERNI ED AI CITTADINI

Premesso che:

- L'ANCI ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale in data 20 dicembre 2019 (d'ora in avanti "l'Accordo"), in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 13 febbraio 2019, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha lanciato cinque "sfide sociali" sulle quali ha chiamato gruppi informali di giovani e associazioni a sviluppare idee e presentare progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità, quali promuovere l'uguaglianza per tutti i generi, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani e agevolare lo sviluppo di progettualità a vocazione sociale;

- la Linea B del programma attuativo del Fondo per le politiche giovanili 2019, allegato all'Accordo stipulato in data 20 dicembre 2019, prevede che l'ANCI attivi interventi locali realizzati da Comuni, generando in questo modo un ampliamento territoriale dei filoni progettuali individuati e, laddove gli interventi comunali coincidano territorialmente con quelli dei gruppi che verranno finanziati da bando nazionale, un loro mutuo potenziamento. Questo al fine di render coerenti le diverse azioni per i giovani promosse sul territorio, nell'ottica della maggiore integrazione possibile fra le politiche nazionali e quelle locali rivolte al target giovanile. L'obiettivo è quello di attivare interventi locali realizzati da Comuni - in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali - che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali:

- ✓ Uguaglianza per tutti i generi
- ✓ Inclusione e partecipazione



✓ Formazione e cultura

✓ Spazi, ambiente e territorio

✓ Autonomia, welfare, benessere e salute

- Ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 9 dicembre 2020 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all' "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori" rivolto ai Comuni suddivisi in fasce dimensionali e finalizzato a supportare, tramite la messa a disposizione di specifiche risorse, Comuni piccoli, medi e grandi nell'attivazione di interventi volti a stimolare il protagonismo giovanile nella dinamica di rilancio dei territori attraverso il coinvolgimento diretto nella progettazione e realizzazione di azioni territoriali da parte della popolazione nella fascia di età dai 16 ai 35 anni;

- Le proposte progettuali devono essere presentate in partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici, presenti sul territorio. La collaborazione con i partner andrà dimostrata mediante invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dell'accordo e/o convenzione e/o contratto di partenariato sottoscritto/a con i partner nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia;

- Ai sensi del punto 4.2 dell'Avviso pubblico, indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto, il contributo richiesto dai soggetti proponenti non potrà essere superiore ad € 200.000,00 (duecentomila/00) per la linea di intervento C, ovvero quella destinate ai Comuni con popolazione superiore a 100.001 abitanti;

- La quota di cofinanziamento locale garantita dai soggetti proponenti e/o dai partner per la realizzazione delle attività non può essere inferiore al 20% del valore complessivo del singolo progetto;

RENDE NOTO CHE

L'amministrazione comunale di Atri lancia una call per le associazioni giovanili del territorio Enti Pubblici e Privati. L'idea è quella di mettere al centro della programmazione 2021-23 la comunità locale ed i suoi giovani. La skill è la rigenerazione urbana e la riprogettazione di quartieri periferici della città e/o il riuso e la valorizzazione di immobili rimasti inutilizzati ed abbandonati che diventano luoghi di fermento, incubatori di opportunità, di formazione e di occupazione per i giovani, soprattutto quelli a rischio di dispersione scolastica e di esclusione sociale o familiare. Il progetto andrà ad inserirsi su altra progettualità già in parte in itinere perché si avvarrà di un finanziamento regionale appena comunicatoci nell'ambito del bando Agorà – Spazio incluso e che attuerà proprio presso la palazzina servizi del nucleo industriale di Atri un hub di riferimento di una vasta utenza (14 comuni dell'ADS 23 FINO CERRANO Atri, Silvi, Pineto, Arsita, Bisenti, Castiglione M.R., Castilenti, Cellino Attanasio, Cermignano, Montefino, Basciano, Canzano, Castellalto, Penna S. Andrea per un numero di abitanti sul territorio di riferimento superiore ai 65mila) che finanzia un primo step



di inclusione, aggregazione e orientamento al lavoro mediante formazione e avvio a tirocini lavorativi di una fascia di popolazione cd fragile residente nei 14 Comuni dell'Ambito Sociale Distrettuale Fino-Cerrano.

La progettualità di cui al bando Fermenti in Comune costituirà una derivazione distinta del progetto complessivo e vedrà come attori e destinatari esclusivi i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni i quali saranno impegnati nel ripensamento e nella riprogettazione delle competenze, della formazione e delle occupazioni giovanili in vista di una promozione della autoimprenditorialità giovanile. Potranno vedere la luce laboratori di design, di arti visive, corsi di capacity building nel settore digitale, nuove tecnologie ed economia circolare. Spazi dedicati alla co-progettazione, al co-working per facilitare i giovani che hanno un talento, una vocazione, anche solo un'idea a dare corpo e ali ad esse.

Art. 2 – Soggetti ammessi a presentare proposte

Il presente avviso è rivolto ai seguenti soggetti:

- associazioni, in particolare quelle giovanili
- enti privati
- enti pubblici

Saranno ammesse le domande presentate dai soggetti sopraelencati in forma singola o in forma di raggruppamento. Per agevolare le comunicazioni con l'amministrazione comunale ciascun raggruppamento individuerà un soggetto rappresentate, dandone evidenza nell'istanza di partecipazione.

I partecipanti dovranno essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto proposto. Nel caso di raggruppamento la competenza specifica di settore potrà essere apportata in forma prevalente anche da solo uno dei soggetti proponenti.

Non sono ammessi i raggruppamenti informali.

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;



- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, fornita nella modulistica di partecipazione.

Art. 3 – Proposta progettuale

Ciascun partecipante può presentare una proposta in uno dei seguenti ambiti:

- ✓ Inclusione e partecipazione
- ✓ Formazione e cultura
- ✓ Spazi, ambiente e territorio

La proposta dovrà essere presentata utilizzando la modulistica allegata e consistente in:

- Allegato a) domanda per manifestazione di interesse (contenente una descrizione del soggetto/soggetti proponenti)
- Allegato b) proposta progettuale

Il partner/i partners selezionato/i secondo le modalità e criteri indicati al successivo art. 4, si impegnano ad implementare il progetto e/o ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per adeguare la proposta agli indirizzi dell'amministrazione o alla normativa in vigore.



Art. 4 – Valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte sarà effettuata il 25 gennaio 2021 dalle ore 12.00 alle ore 14.00.

Non saranno prese in considerazione le proposte incomplete in misura tale da poter esprimere la valutazione e/o pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente avviso.

Art. 5 – Modalità di partecipazione

Per partecipare alla selezione il concorrente dovrà far pervenire la seguente documentazione **entro e non oltre il 25 gennaio 2021 ore 12.00:**

Allegato a) domanda per manifestazione di interesse (contenente una descrizione del soggetto/soggetti proponenti)

Allegato b) proposta progettuale

La domanda di partecipazione e gli altri allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente. Se il soggetto proponente è un raggruppamento, la domanda di partecipazione dovrà contenere le informazioni e le dichiarazioni sopra indicate relative ad ognuno, ed essere sottoscritta dal rappresentante legale di ogni soggetto.

La documentazione deve essere consegnata mediante **invio telematico da casella di Posta Elettronica Certificata alla PEC del Comune postacert@pec.comune.atri.te.it col seguente oggetto: Avviso fermenti in Comune – domanda di partecipazione, oppure consegnata a mano presso il protocollo del Comune di Atri.**

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: il Comune di Atri assegnerà un termine perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura di selezione.

Art. 7 – Privacy

I dati personali dell'allievo sono raccolti e gestiti per le finalità proprie della presente procedura secondo quanto indicato nell'Informativa, pubblicata sul sito istituzionale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).



Art. 8 - Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Di Crescenzo Paola responsabile Area Servizi Interni ed ai Cittadini.

Il Funzionario
F.to Di Crescenzo Paola